

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FORMATIVE EQUIVALENTI E DELLA PROVA FINALE

Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari

A) REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO E FORMATIVE EQUIVALENTI

Art. 1. Aspetti generali

Per il conseguimento della Laurea triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari è richiesto che vengano svolte, a scelta dello studente, attività formative da scegliere fra le seguenti

- a) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
- b) attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche utili per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- c) attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento;

L'attività formativa di cui alla lettera **a)** può essere svolta frequentando corsi di insegnamento a libera scelta individuabili tra quelli erogati dal Dipartimento di Scienze degli Alimenti, diversi dagli quelli a libera scelta già previsti nel piano di studi, e sostenendone il relativo esame. L'attività formativa si intende espletata con il conseguimento dell'idoneità certificata dal docente del corso.

L'attività formativa di cui alla lettera **a)** può anche essere svolta in parte partecipando a corsi non curriculari denominati Winter/Summer School organizzati e/o riconosciuti dal Dipartimento di Scienze degli Alimenti, qualora i medesimi prevedano una valutazione finale. L'attività formativa si intende espletata con il conseguimento dell'attestato di partecipazione e dell'idoneità rilasciata dall'organizzazione del corso.

L'attività formativa di cui alla lettera **b)** può essere svolta frequentando corsi che consentano allo studente di acquisire conoscenze di lingua inglese, francese, spagnola o tedesca supplementari a quelle fornite dai corsi previsti dai *curricula* dei corsi di studio, tali da permettere allo studente di acquisire almeno il livello B2, come definito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). L'attività formativa si intende espletata con il conseguimento del certificato attestante il livello linguistico raggiunto dallo studente. Il certificato dovrà essere rilasciato da un Ente Certificatore riconosciuto.

L'attività formativa di Tirocinio di cui alla lettera **c)** può essere svolta presso Aziende, Enti di diritto pubblico o privato esterni all'Università degli Studi di Parma (ivi comprese altre Università), con cui siano state stipulate apposite convenzioni, o presso Dipartimenti o gruppi di ricerca operanti all'interno dell'Università degli Studi di Parma. L'attività formativa si intende espletata in base a dichiarazione rilasciata dal Tutor universitario di riferimento denominato anche Tutor accademico.

Le attività formative di tirocinio o le altre attività formative equivalenti di cui al presente articolo devono corrispondere a **6** Crediti Formativi Universitari, corrispondenti a **150 ore** e non contribuiscono direttamente al valore del voto finale di laurea, in quanto prive di votazione numerica, ma concorrono alla valutazione dell'intero percorso di studi dello studente.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze degli Alimenti nomina annualmente un Docente Referente per i tirocini e le attività formative equivalenti della Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari che ha il compito di coordinare le attività di cui al presente regolamento, che non sono inserite per il momento nel sistema ESSE3, e di effettuarne la verbalizzazione ai fini della carriera dello studente. Il nome del Docente Referente è riportato sul sito WEB del Dipartimento.

La scelta del tipo di attività formativa di cui al presente articolo deve essere fatta dallo studente iscritto al terzo anno di corso compilando l'apposita domanda (**ALLEGATO 1 Scelta dell'ATTIVITÀ**

FORMATIVA) che deve essere inviata al Docente Referente entro il 31 Dicembre.

La scelta del tipo di attività formativa di cui al presente articolo non deve essere specificata nel piano di studi. La scelta potrà essere modificata previo parere positivo del Docente Referente.

Il Docente Referente può eccezionalmente negare l'autorizzazione allo svolgimento delle attività formative nel caso l'attività proposta sia diversa da quelle indicate e incongruente con il percorso formativo.

Art. 2. Modalità di scelta e svolgimento delle Attività Formative di cui all'articolo 1

Il periodo in cui si svolgono le attività di tirocinio e formative equivalenti di cui all'articolo 1, di norma, cade nell'ultimo anno di corso e tali attività sono poste sotto la responsabilità di un Tutor Universitario di riferimento /Tutor accademico, qualora l'attività formativa prescelta sia di tipo c). Le attività formative di cui alla lettera a) e b) non necessitano quindi di Tutor universitario di riferimento/Tutor Accademico.

La funzione di Tutor universitario di riferimento/Tutor Accademico può essere svolta da qualsiasi Docente che sia afferente al Dipartimento di Scienze degli Alimenti o a cui siano affidati insegnamenti attivati nell'ambito di Corsi di Laurea Triennale o Laurea Magistrale del Dipartimento di Scienze degli Alimenti.

2.a) Corsi di insegnamento a libera scelta diversi da quelli già inseriti nel piano di studi

L'attività formativa basata sulla frequenza di corsi di insegnamento a libera scelta erogati dal Dipartimento di Scienze degli Alimenti prevede, come condizione per l'acquisizione dei CFU, che lo studente abbia superato la prova di esame conseguendo l'idoneità. Gli insegnamenti a libera scelta offerti dai corsi di laurea del Dipartimento di Scienze degli Alimenti corrispondono a 3 o 4 CFU, come da piano dell'offerta formativa.

Il docente dei corsi darà a tale fine una valutazione non numerica ma solo di idoneità/non idoneità, in quanto tale valutazione non concorre alla media dei voti con la quale lo studente si presenta alla prova finale, ma è la certificazione che lo studente ha acquisito le abilità previste dagli obiettivi formativi del corso. La prova di valutazione dovrà essere sostenuta nelle date indicate dal sistema di iscrizione agli esami. Tuttavia, l'iscrizione alla prova di valutazione non può e non deve essere effettuata con il sistema ESSE3, ma deve essere concordata con il docente. Il docente del corso rilascia la **certificazione di idoneità** allo studente (**ALLEGATO 2 Certificazione di idoneità relativa agli insegnamenti a libera scelta**) e comunica al Docente Referente l'esito.

L'attività formativa di cui alla lettera a) basata sulla partecipazione a corsi non curricolari denominati Winter/Summer School riconosciuti dal Dipartimento di Scienze degli Alimenti si intende espletata con il conseguimento dell'attestato di partecipazione e della relativa valutazione finale di idoneità rilasciata dall'organizzazione del corso. Poiché la valutazione avviene immediatamente al termine al corso e quindi non è prevista attività ulteriore di studio personale da parte dello studente, si evidenzia che per conseguire il riconoscimento di 1 CFU è necessaria l'attestazione di aver partecipato ad almeno 25 ore di corso.

2.b) Acquisizione di abilità linguistiche

L'attività formativa basata sull'acquisizione di ulteriori abilità linguistiche (inglese, francese, spagnolo, tedesco) prevede come condizione per l'acquisizione di **6** CFU che lo studente abbia acquisito almeno il livello B2 o equivalente, esclusivamente in un periodo successivo alla compilazione della domanda per la scelta dell'attività formativa. La data della certificazione farà fede del rispetto di tale condizione. Il certificato attestante le conoscenze linguistiche dovrà essere rilasciato da un Ente e/o Istituto ufficiale, tra quelli riportati nell'elenco in **ALLEGATO 3**.

Lo studente consegnerà al Docente Referente la certificazione

2.c) Attività formativa di tirocinio

L'attività formativa di Tirocinio presuppone la contestuale attivazione di un Progetto di Tirocinio Formativo, secondo le modalità previste dall'Università degli Studi di Parma.

Tutti i documenti utili allo svolgimento del Tirocinio formativo possono essere scaricati dai seguenti siti web:

Servizio Tirocini formativi dell'Università degli Studi di Parma:
<http://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>

Dipartimento di Scienze degli Alimenti
<http://www.foodscience.unipr.it/it/didattica/tirocini-e-tesi>

Possono presentare domanda di ammissione allo svolgimento delle attività formative di tirocinio curriculare gli studenti che sono iscritti all'ultimo anno di corso o fuori corso.

Per svolgere l'attività formativa di tirocinio lo studente deve PRIMA avere sostenuto il corso di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

La procedura di gestione dei progetti formativi e delle convenzioni da sottoscrivere con le Aziende/Enti ospitanti avviene on line secondo quanto previsto dal Settore Tirocini dell'Ateneo (<http://www.unipr.it/tirocini-curricolari-online>). Nel caso di offerte di opportunità da parte di soggetti ospitanti esterni (Aziende, Enti, altri Dipartimenti etc) lo studente, prima di dichiarare online la propria disponibilità ad accettare l'offerta dell'opportunità di tirocinio, deve verificare la disponibilità di un docente ad agire da Tutor Universitario di riferimento/Tutor Accademico, come da articolo 2. Il Tutor Universitario di riferimento/Tutor Accademico è il docente che collaborerà con il Tutor del soggetto ospitante esterno e non è da confondere con il Docente Referente per i tirocini e le attività formative equivalenti della Laurea Triennale in Scienze e Tecnologie Alimentari, che ha funzioni di coordinamento e verbalizzazione.

Le offerte di opportunità di tirocinio interno, da svolgere nei laboratori del Dipartimento, sono presentate da un docente Dipartimento, e quindi lo studente può accettare direttamente l'offerta, in quanto il docente, il cui nominativo è indicato nel testo dell'offerta dell'opportunità di tirocinio, è il Tutor universitario di riferimento/Tutor Accademico.

Poiché le caratteristiche e/o il numero delle offerte di opportunità (interne/esterne) potrebbero non essere in grado di soddisfare la domanda di tirocini, lo studente può anche attivarsi personalmente per la ricerca di una proposta di tirocinio, sia interno che esterno all'Ateneo.

Nel caso lo studente abbia trovato un soggetto ospitante esterno per il tirocinio, occorre che trovi anche la disponibilità di un docente ad agire da Tutor universitario di riferimento/Tutor Accademico, avvalendosi al bisogno, e solo in questo caso, dell'aiuto del Docente Referente. Una volta trovati soggetto ospitante esterno e Tutor universitario di riferimento/Tutor Accademico, il soggetto ospitante esterno dovrà attivare la Convenzione con l'Università, accedendo a tal fine alla procedura online.

L'inizio dell'attività di tirocinio può avvenire esclusivamente dopo che lo studente ha ricevuto conferma del completamento della procedura da parte dei servizi competenti di Ateneo.

Il tirocinante è tenuto al rispetto di quanto previsto nella convenzione e nel progetto formativo e, nel caso di tirocinio esterno, al termine del periodo di tirocinio dovrà presentare al proprio Tutor universitario di riferimento/Tutor Accademico una dichiarazione del Tutor del soggetto ospitante esterno attestante l'assolvimento degli obblighi formativi e il giudizio sull'attività svolta dal tirocinante (**ALLEGATO 4 Dichiarazione Tutor esterno assolvimento obblighi**). Qualora il Tutor esterno dia una valutazione negativa circa l'assolvimento degli obblighi formativi, il Tutor universitario di riferimento/Tutor Accademico potrà negare allo studente il riconoscimento dell'attività di tirocinio, che dovrà essere ripetuta o sostituita con altre attività formative equivalenti.

Al termine del periodo di attività formativa di tirocinio (indifferentemente che sia stato esterno o interno), il Tutor universitario di riferimento/Tutor Accademico rilascia allo studente la dichiarazione attestante l'assolvimento degli obblighi del tirocinante (**ALLEGATO 5 Dichiarazione Tutor universitario assolvimento obblighi**).

3. Combinazione di diverse attività formative equivalenti al tirocinio per raggiungere la soglia richiesta di 6 CFU

Poiché le attività di cui ai punti 2.a e 2.b possono originare soluzioni non corrispondenti a 6 CFU è possibile integrare i CFU derivanti da tali attività per raggiungere il valore richiesto.

4. Verbalizzazione dell'attività di tirocinio e formative equivalenti

Per la verbalizzazione dell'attività di tirocinio e formative equivalenti, lo studente deve iscriversi all'appello "Attività di tirocinio e formative equivalenti" (o "Tirocinio" per gli studenti immatricolati prima dell'AA 2015-2016) pubblicato dal Docente Referente. Prima della chiusura dell'appello lo studente deve inviare per posta elettronica al Docente Referente le dichiarazioni rilasciate ad attestazione del compimento del tirocinio o delle attività formative equivalenti (certificazione linguistica, insegnamenti a libera scelta, partecipazione a winter/summer school). La verbalizzazione dell'attività di tirocinio e formative equivalenti, come tutti gli altri esami, dovrà essere registrata entro il termine previsto dal Servizio Gestione Carriere Studenti del Dipartimento di Scienze degli Alimenti per ogni sessione di Laurea.

B) REGOLAMENTO DELLA PROVA FINALE

Articolo 1. Aspetti generali

La prova finale vuole costituire un'occasione formativa individuale a completamento del percorso di studi e ha la funzione di verificare la capacità del laureando di sviluppare, esporre e discutere in modo multidisciplinare un argomento affidatogli.

La prova finale prevede l'acquisizione di 5 CFU e la sua valutazione contribuisce al punteggio finale di laurea.

L'argomento della prova finale affronterà gli aspetti chimici, economici, ispettivi, microbiologici, nutrizionali, e di produzione e trasformazione delle materie prime relativi ad un alimento/bevanda, mediante l'elaborazione di un testo/presentazione con eventuali tabelle, grafici ed immagini che lo studente illustrerà alla Commissione di Laurea.

La scelta dell'argomento della presentazione sarà fatta dai docenti membri della Commissione di Laurea. Lo studente farà richiesta dell'argomento direttamente al Presidente della Commissione di Laurea, che indicherà allo studente anche il nominativo di un docente membro della Commissione di Laurea, che potrà consigliare lo studente e valutare preliminarmente la presentazione, suggerendo eventuali miglioramenti in vista della prova finale.

Articolo 2. Accesso alla prova finale

Per accedere alla prova finale lo studente deve:

- a) richiedere al Presidente della Commissione di Laurea l'assegnazione del titolo che sarà argomento della presentazione. La richiesta può essere fatta dal 30° giorno antecedente la data della sessione di Laurea prevista dal Calendario Didattico del Dipartimento di Scienze degli Alimenti. Il titolo assegnato servirà a compilare la domanda di ammissione a sostenere l'esame di laurea.
- b) presentare la domanda per l'ammissione a sostenere l'esame di laurea. La procedura è esclusivamente on line.
- c) far pervenire almeno entro 2 giorni dalla data della sessione di laurea al Presidente della Commissione di Laurea il file pdf del testo della presentazione (con nome del file identificato dal cognome del candidato e numero di matricola, es rossi_123456.pdf). Sarà compito del Presidente di Commissione inoltrare i file relativi alla sessione di laurea all'ufficio dipartimentale competente ai fini della loro archiviazione.

Art. 3. La Commissione di Laurea

Il Consiglio di Dipartimento contestualmente all'approvazione del Calendario didattico con cui sono stabilite le date degli esami di laurea propone la composizione delle relative Commissioni di Laurea. La Commissione di Laurea è nominata dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Parma per ogni sessione di laurea ed è composta da sette docenti e da due membri supplenti. Il Direttore del Dipartimento di Scienze degli Alimenti o, in sua assenza, il Decano di ogni Commissione, viene nominato Presidente e ha il compito di garantire la correttezza dello svolgimento della prova finale.

Art. 4. Modalità di svolgimento della Prova Finale

Per il conseguimento della Laurea triennale il laureando espone alla Commissione di Laurea la presentazione dell'argomento affidatogli.

Il testo/presentazione sarà costituito da un numero massimo di 20 slide, compresa quella con il titolo, ed il candidato avrà 15 minuti per l'esposizione. La prima diapositiva della presentazione deve essere conforme al modello indicato dall'**ALLEGATO 6 (Modello presentazione)**, mentre le successive slide possono essere preparate con formato a scelta del candidato. Il file deve essere salvato, ed essere leggibile, anche in formato pdf.

I membri della Commissione di Laurea formuleranno domande al termine dell'esposizione al fine di permettere una chiara valutazione dello studente.

La Commissione giudica la prova finale del candidato assegnando un punteggio massimo di 5 punti. Ogni membro della Commissione di Laurea esprimerà la sua valutazione con punteggio da 1 a 5 ed il punteggio risultante sarà la media aritmetica delle singole valutazioni dei membri della Commissione

La Commissione assegna quindi il voto finale di laurea, tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone anche la maturità culturale e la capacità di elaborazione. A tal fine la Commissione considera la media ponderata (**ALLEGATO 7 formula per calcolo**) dei voti ottenuti nelle attività formative compresi gli esami a libera scelta superati presso altri corsi di laurea e convalidati. **Qualora la somma dei CFU conseguita dallo studente relativamente ai corsi di insegnamento sia superiore al numero di CFU previsti dal piano degli studi, tutti i voti relativi concorrono alla formazione della media pesata.** Il valore della media, espresso in centodecimi, viene arrotondato per eccesso o per difetto se le due cifre dopo la virgola saranno uguali/superiori a 50 oppure inferiori.

Tale valore di media pesata viene quindi incrementato dal punteggio appena conseguito nella prova finale, da altri 3 punti per gli studenti che conseguono la laurea in corso e da 1 punto ulteriore per gli studenti che abbiano effettuato un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma di mobilità interazionale Erasmus, a condizione che abbiano acquisito almeno 12 CFU.

Per l'assegnazione della Lode è richiesta una media (dopo arrotondamento) di almeno 103/110. La Lode deve essere approvata all'unanimità dalla Commissione.

Articolo 5

Al termine della prova finale vanno osservate le disposizioni di Ateneo circa i festeggiamenti (ALLEGATO 8 Norme di comportamento)

ENTRATA IN VIGORE DEL NUOVO REGOLAMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal 01/04/ 2015.

NORME TRANSITORIE

Modalità di applicazione del nuovo regolamento alle diverse coorti di studenti

I regolamenti si applicano in modo differenziato alle diverse coorti di studenti ed entreranno quindi completamente a regime solo con gli studenti della coorte 2015/2016.

Tirocinio e attività formative equivalenti

Gli studenti iscritti al 3° anno di corso o fuori corso al 01/04/2015 che non hanno già completato l'attività di tirocinio potranno optare fra le alternative previste dal presente regolamento a partire dalla data di entrata in vigore, tenendo tuttavia in considerazione i loro diversi obblighi formativi derivanti dall'anno accademico di immatricolazione, secondo la tabella sotto riportata.

Anno Accademico	Attività di tirocinio ed equivalenti		Prova Finale
	CFU	Ore	CFU
da 2004/05 a 2006/07	9	225	6*
da 2007/08 a 2008/09	9	225	6
2009/10	7	175	6
da 2010/11	6	150	5
* inclusivi di 2 CFU per acquisizione di abilità informatiche e relazionali			

L'opzione deve essere effettuata mediante la compilazione dell'apposita domanda (**ALLEGATO 1**) da inviare al Docente Referente. Si ricorda che questa opzione non deve essere specificata nel piano di studi e che la scelta potrà essere modificata previo parere positivo del Docente Referente.

Prova finale

Modalità

La nuova prova finale, come prevista dal presente regolamento, si applicherà a partire dalla sessione di laurea di ottobre 2015 con le seguenti norme transitorie.

- Per gli studenti immatricolati **fino all'anno accademico 2009/2010** in cui la prova finale concorreva all'acquisizione di **6 CFU**, la prova finale continuerà a valere 6 CFU, ed il testo/presentazione potrà avvalersi di un massimo di **22 slide per una durata di 20 min.**
- Per gli studenti che alla data di entrata in vigore del regolamento abbiano già completato, o siano in fase di completamento, dell'attività di tirocinio di 11 CFU come previsto dal precedente regolamento, l'argomento della prova finale continuerà a riguardare la descrizione dell'attività svolta, con le modalità precedenti (15 minuti di presentazione)

Valutazione

La valutazione della prova finale per gli studenti immatricolati **fino all'Anno Accademico 2014/15** continuerà ad essere quella in vigore al momento dell'immatricolazione e quindi la Commissione di Laurea potrà assegnare **fino ad 8 punti** da aggiungere al valore della media pesata, cui aggiungere **1 punto per gli studenti che si laureano in corso** ed **1 punto per gli studenti che abbiano effettuato un periodo di studio all'estero nell'ambito del programma Erasmus, a condizione che abbiano acquisito almeno 12 CFU.**

Proposta delle Commissioni di Laurea

Il Consiglio di Dipartimento provvederà entro luglio 2015 a definire la composizione delle Commissioni di Laurea previste per le sessioni di laurea di ottobre 2015 e gennaio 2016.

ALLEGATI

- Allegato 1) Scelta dell'attività formativa
- Allegato 2) Certificazione di idoneità relativa agli insegnamenti a libera scelta
- Allegato 3) Elenco degli Enti e/o Istituti ufficiali riconosciuti dal Dipartimento di Scienze degli Alimenti per il rilascio della certificazione di abilità linguistica
- Allegato 4) Dichiarazione del Tutor esterno di assolvimento degli obblighi del tirocinante
- Allegato 5) Dichiarazione del Tutor universitario di assolvimento degli obblighi tirocinante
- Allegato 6) Modello della prima slide della presentazione per la prova finale
- Allegato 7) Formula di calcolo della media ponderata
- Allegato 8) Norme comportamentali in occasione dei festeggiamenti post sedute di Laurea